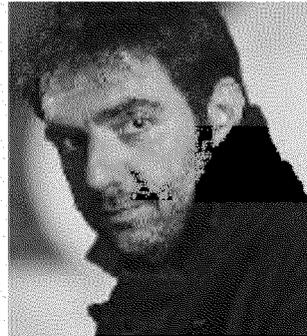


Cinque ragioni per andare al Lingotto

1 Tutti pazzi per Marcorè con il suo "pugno di libri"



■ Scende dal Paradiso di «Tutti pazzi per amore», Neri Marcorè - attualmente protagonista della fortunata fiction di Rai Uno - per incontrare il pubblico del salone: questa sera, ore 21, al Caffè Letterario, il suo sguardo sornione non sarà rivolto al mondo dello spettacolo, ma della letteratura. A dirla tutta, il versatile artista di Porto Sant'Elpidio (classe 1966) di pagine ne mastica a quintali, come conduttore della trasmissione «Per un pugno di libri», uno dei pochi programmi culturali sopravvissuti con un certo successo in tv. Non stupisce, dunque, la sua presenza ad un «Aperitivo con Holden, Lolita, Zivago e altri personaggi amati». Ne parleranno con Marcorè, in dialogo con Fabio Stassi, gli scrittori Diego De Silva e Melania Mazzucco. L'occasione è l'uscita della «Piccola enciclopedia dei personaggi letterari». Incontro a cura di **Minimum Fax** e Salone del Libro.

2 Littizzetto, una madrina di brividi e risate



■ È una Littizzetto di brividi e risate quella che oggi al Salone accompagna i torinesi (di nascita o d'adozione) Rosa Migliasso e Beppe Tosco. Con la Migliasso, autrice di «L'assassino qualcosa lascia» (Salani), l'appuntamento è alle 14 al Caffè Letterario, per un'ora giallo-noir condita di humour: c'è un omicidio, sennò che giallo è, e ci sono due commissari che fin dal nome garantiscono la risata, altrimenti perché chiamarli Gillo e Zuccalà. Sullo sfondo Torino, naturalmente, e tutt'intorno una scrittura facile ma intelligente. Risate allo stato puro, invece, per l'appuntamento delle 21 in Sala Gialla, dove l'inarrestabile Luciana accompagna Beppe Tosco (autore di molti suoi testi, dagli sketch per Radio Dj ai monologhi di «Che tempo che fa») nella presentazione di «È finita la benzina» (Mondadori). Folgorante fin dall'incipit: «Dal 2028 nei paesi civilizzati si era pagati per defecare».

3 Red Ronnie, il cinema e i giovani esploratori



■ Bambini, ragazzi e quegli adulti che bambini restano sempre un po'. Il Salone è anche (e soprattutto) per loro. L'eterno ragazzo Red Ronnie, per esempio, parla della memoria del rock (e di che altro, sennò) alle 19, Arena Bookstock; mentre per i piccoli dagli 11 in su l'appuntamento è allo Spazio Stock alle 14,30 per «Ti ricordi il calcio? Da Garrincha a Totti, racconti e memorie del pallone», con Carlo Carzan e Darwin Pastorin. Ai piccolissimi avventurieri (5-10 anni) sono dedicati i due incontri «Memory di un viaggio», per scoprire con il gioco che cosa mettere nello zaino del giovane esploratore (Bookstock alle 10,30 e alle 12), mentre per i neo-cinefili (11-14 anni) ecco il laboratorio di cinema (sempre al Bookstock, ore 15) per imparare a costruire una camera oscura. Infine largo ai mini-bibliofili: allo Spazio Rai, ore 15, impareranno a editare il libro fai-da-te.

4 Mazzucco, Barbero e la vetrina italiana

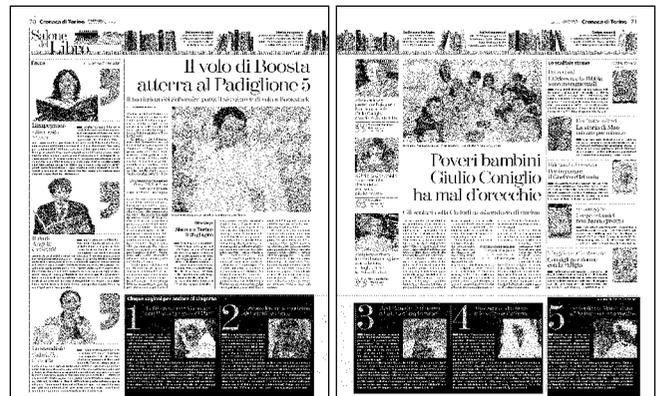


■ Melania Mazzucco è una di quelle scrittrici amate da più generazioni di lettori, e non certo per ragioni anagrafiche: ha 44 anni, roba che in tanti sono ancora ad avvitarci sul loro primo romanzo, quando ci riescono. Lei, che il primo libro («Il bacio della Medusa», Baldini&Castoldi) l'ha pubblicato a 30 ed è subito arrivata finalista allo Strega (poi vinto nel 2003 con «Vita», Rizzoli) può già a ben diritto parlare di memoria: e infatti lo fa oggi, alle 12 in Sala Gialla, insieme con lo storico e scrittore torinese Alessandro Barbero, premio Strega pure lui nel 1996 con «Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle gentiluomo» (Mondadori). Altro appuntamento per il romanzo italiano è con Alberto Bevilacqua, per chi ama il genere: alle 17 al Caffè letterario, in occasione della pubblicazione del Meridiano delle Opere. Mentre, saggiamente, Oreste Del Buono preferisce L'Antimeridiano (ore 18, Spazio autori A).

a cura di Anna Sartorio

5 Pericoli: da Manhattan a Torino con una matita

■ La sua faccia, forse, non è delle più note. Ma i suoi disegni li conoscono tutti. È Matteo Pericoli, architetto e disegnatore, che dopo aver vissuto lunghi anni a New York si è adesso trasferito a Torino. Per conoscerla meglio, ecco che Pericoli ha deciso di disegnarla, come già fece con la Grande Mela, disegnando e ridisegnando lo skyline di Manhattan. Il progetto, in collaborazione con «La Stampa» e con il Comitato Italia 150, si chiama «Un anno alla finestra»: 150 ritratti per uno sguardo inedito sulla città. Oggi Matteo Pericoli è nel calendario del Salone Off per un incontro coi ragazzi del Primo liceo artistico statale (ore 9,30). Mentre stasera alle 21 l'appuntamento Salone Off è con la musica: nella cripta dell'ex cimitero San Pietro in Vincoli (via San Pietro in Vincoli, 28) doppio concerto di Alos e di Attila Csihar, in collaborazione con Lingua Madre.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.